

RACCOMANDATA A/R

**Al Vicepresidente del Municipio XII
e Assessore all'Ambiente
On.le Maurizio Cuoci**

**All'Assessore ai Lavori Pubblici
On.le Gianni Porfiri**

p.c.

**Al Dirigente dell'U.O.T.
Ing. Fabrizio Mazzenga**

**V.le Ignazio Silone, 100
00143 – Roma**

Roma, 15.01.2009

Oggetto: realizzazione segnaletica stradale presso il complesso residenziale Prato Smeraldo e manutenzione strade e opere connesse.

Egr. Vicepresidente M. Cuoci,
Egr. Assessore G. Porfiri,
Egr. Ing. F. Mazzenga,

Vi scrivo in rappresentanza del Consiglio di Amministrazione dei Condominii del comprensorio Prato Smeraldo (c.d. *Comitato Intercondominiale Prato Smeraldo*), che gestisce le aree verdi comuni e le strade del comprensorio a seguito dell'atto di comodato gratuito stipulato con il proprietario Consorzio tra Cooperative Edilizie "Solidarietà Sociale" a r.l. in liq. in data 15.05.1992.

Come accennato al Vicepresidente M. Cuoci in occasione dell'Assemblea pubblica di quartiere del 4 dicembre u.s., questo Comitato Intercondominiale si è attivato e fatto carico di redigere un progetto globale di segnalamento stradale sulle strade (pubbliche e private) del comprensorio Prato Smeraldo, nel tentativo di avviare la risoluzione delle serie problematiche connesse alla totale assenza di segnaletica orizzontale e verticale, disciplina del traffico e della sosta, posizionamento dei cassonetti AMA, alberate stradali, attraversamenti pedonali, etc. Questa situazione si è aggravata a seguito dell'intervenuta impossibilità di parcheggiare le auto sotto i pilotis dei palazzi, come le normative di sicurezza antincendio hanno imposto a seguito dell'evento verificatosi nell'estate 2006. Tale progetto, redatto con notevole impegno dai tecnici incaricati dal Comitato Intercondominiale, è stato seguito ed indirizzato, con uno spirito di rara collaborazione dall'UITS del Municipio; è stato presentato agli Uffici competenti e recentemente approvato con l'emissione della D.D.OMISSIS.....del Comando U.O. XII della Polizia Municipale.

Si tratta ora di passare all'applicazione questa D.D., tanto attesa dagli abitanti del quartiere e di grande utilità per il territorio.

Questo Comitato Intercondominiale intende senz'altro proseguire nel lavoro intrapreso facendo la propria parte nel realizzare la segnaletica nelle strade di competenza, rimaste private dopo la cessione operata

dall'allora proprietario Consorzio Solidarietà Sociale. In alcune di queste strade private è recente o prossimo il rifacimento del manto stradale, ed è in programma di realizzare la segnaletica al termine di questi lavori. Ma anche piantumazione di alberature stradali ove previsto, aumento posti auto in alcune strade private con positivo riflesso sulle strade pubbliche, etc. Lavori che speriamo di avviare presto, ma che per alcuni dei quali c'è necessità di un contestuale avvio in tutto il comprensorio. A tale scopo si stanno faticosamente reperendo le risorse per poter intervenire.

Per ciò che riguarda le strade pubbliche tuttavia non è nelle possibilità di questo Comitato intervenire. E' per tale motivo che si chiede al Municipio di volersi far carico dell'intervento, Un'opera non solo di grande utilità perché coinvolge la vita e la sicurezza di abitanti, lavoratori e frequentatori che vivono, operano o semplicemente transitano nel territorio, ma costituirebbe un'opera davvero meritoria. In questo modo il quartiere dopo 30 anni potrebbe avere una disciplina del traffico e della sosta ora totalmente assente. Sarebbe davvero una grande risultato ed un grande merito per l'Amministrazione che rappresentate.

Ritengo tuttavia che l'attuazione della D.D. debba necessariamente seguire il rifacimento del manto stradale che purtroppo versa in condizioni pessime. Alcune strade, in particolare Via Elio Lampridio Cerva, Via di Casal Solaro, Via Marco Marulo, Via Antonio Veranzio ed in misura minore P.zza Bernardo Zamagna, Via Benedetto Rogacci, Via Domenico Ragnina, sono in condizioni davvero fatiscenti. A questo si aggiunga che la quasi totalità dei tombini di raccolta delle acque meteoriche sono totalmente occlusi, creando situazioni allarmanti in caso anche di deboli piogge; molti di questi tombini sono inoltre pericolosamente sottoquota.

Si aggiunga a ciò che dall'anno 2000, anno di cessione delle strade dal Consorzio al Comune, gli abitanti continuano a farsi carico della pulizia e piccola manutenzione delle strade (probabilmente pagando all'AMA S.p.A. il relativo onere incluso nella Ta.Ri.?).

Si chiede pertanto uno sforzo all'Amministrazione municipale perché voglia stanziare risorse e mezzi per risolvere una situazione oramai non più sostenibile dal quartiere. Penso che una soluzione condivisa si possa certamente trovare e per questo diamo senz'altro la nostra disponibilità, come ente gestore delle aree private che rimangono strettamente interconnesse con quelle pubbliche.

Devo peraltro dire che nei mesi scorsi l'U.O.T. si è fatta carico di alcuni piccoli interventi sulle strade; un primo positivo ma ancora timido risultato. Questo speriamo significhi che i tempi per la consegna in manutenzione delle strade al Municipio siano finalmente prossimi; noi tutti speriamo che il Municipio sia protagonista affinché l'Amministrazione comunale prenda finalmente in carico, a 9 anni di distanza, le strade del comprensorio.

A tale scopo ritengo di Vostra utilità richiamare alcune informazioni.

Le strade del comprensorio Prato Smeraldo sono state cedute dall'allora proprietario Consorzio tra Cooperative Edilizie "Solidarietà Sociale" a r.l. in liq. al Comune di Roma, in piena disponibilità, con atto del notaio*OMISSIS*..... Detto atto di cessione delle strade è stato notificato al Comune di Roma*OMISSIS*..... Una visura alla Conservatoria dei RR.II. di Roma può certamente verificare la veridicità di questi atti; o più semplicemente potrebbe farlo la consultazione dell'inventario del patrimonio immobiliare comunale già dell'anno 2000, dove si ritrovano dette strade.

Molti elementi confermano quanto sopra esposto:

- Nell'anno 2002 è stata eseguita a cura del Municipio Roma XII l'asfaltatura della parte centrale di Via Elio Lampridio Cerva, con disposto divieto temporaneo di parcheggio; analogamente è accaduto nel 2007 per Via Stefano Gradi.
-*OMISSIS*.....
- Su dette strade sono state rilasciate in molte occasioni concessioni temporanee di suolo pubblico*OMISSIS*.....; la SANAMA s.r.l., del gruppo AMA S.p.A., ha comunicato che le strade in oggetto, in quanto pubbliche, sono inserite nel piano comunale di lotta alla zanzara tigre; in

molte occasioni, anche recenti, è intervenuto personale ACEA ed altro personale per riparazioni, su tombini stradali, buche nel manto stradale, etc.

- Di utilità è quanto stabilito dal Nuovo C.d.S. in merito all'apposizione della segnaletica, in particolare agli artt. 37 e 38.

Tuttavia ritengo utile far presente quanto chiarito dal Tribunale Civile di Roma, con sentenza passata in giudicato.....*OMISSIS*....., circa responsabilità e competenze sulla principale di dette strade, Via E. L. Cerva; conclusioni facilmente estensibili anche alle altre strade.

Nessuno di noi desidera dunque che questa situazione di incertezza si sommi ai già molti disagi che gli abitanti del comprensorio patiscono per la mancata presa in carico, ad oggi, delle strade da parte del Comune di Roma.

Nel ringraziarVi dunque per un Vostro autorevole intervento per risolvere la questione, rimango a disposizione per un incontro e Vi rivolgo i migliori saluti.

Comitato Intercondominiale Prato Smeraldo
Andrea Buzi